

13 MAR. 1971

Giacchetti



PREFETTURA DI MASSA = CARRARA

Prot. N. 1907.1481/Div.4^

Massa, li 10.3.71

COMUNE DI CARRARA	
12 MAR 1971	
Prot. N. 1535	Clas. 103

Valerio

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 435	
Data 13 MAR. 1971	

Al Comune di

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - Costruzione di 3 fabbricati uso civile abitazione in Carrara-Viale XX Settembre - Fabbricato "B"

e p.c. - Alla Ditta: Vergassola e Giovannoni
Via Veneto, 233
LA SPEZIA

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall' Ing. Gerardo Claps munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 penultimo Comma del R.D.L.16.11. 1939, N°2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.-

Genn. Jacchetti
Giacchetti
75/3/41



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)
Valerio

bm

gdm

Consueti al 6/10/71
Giacchetti



9.11.971

COMUNE DI CARRARA

N 2078/Jan di prot

Risposta a nota N _____ del _____

OGGETTO Fabbricato "B"

Allegati N _____

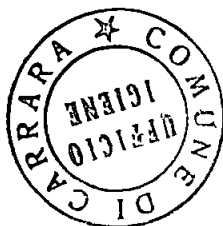
13 NOV. 1971
Esce

→ ALL'UFFICIO URBANISTICA
e.p.c. Al Titolare della Licenza

loro sede

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario del Comune di Carrara, certifica che la nuova costruzione sita in Viale XX Sett. località Gildona di proprietà del sig. GIOVANNONI EGIDIO risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti. Fabbricato "B"

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia con riserva di controllare: 1° allacciamento idrico; 2° messa in opera la canna fumaria nelle cucine.



L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

[Signature]



CÔMUNE DI CARRARA

Carrara, 2-11-1971

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giuseppe Quirici nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5168-5146

foglio 59 sez. B ubicato in Località "Cinquevalli"

via Le M. Bellune di proprietà Sig. Giuseppe Giovanni

residente in _____ riscontrando quanto segue

- 1)- i lavori risultano totalmente ultimati, sì
- 2)- i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta,
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza,
- 4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza.

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume,
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

V° ARCH. CAPO SEZIONE

V° INGEGNERE CAPO

IL TECNICO ACCERTATORE

Giuseppe Quirici

FABBR. A-B

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li 15-11-1991

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

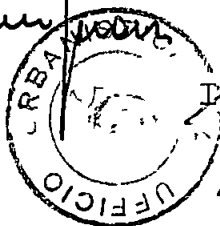
Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Vergasola e
Chovannou
ubicato a Fossop. Gildona - Viale xx Settembre
giusto il certificato di ultimazione lavori datato 2-11-1991
.....n°.....

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



IL SINDACO

FABBR. B

2-11-1941

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO, lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in V.le. XX Settembre localita' Gildona...
sul terreno distante in catasto alla sez. B... foglio 59...
mappale numero 5168... proprieta' Impresa Ed. e Vergassola
5116 Giovanni...

I lavori in oggetto autorizzati con licenza 114
del 6-4-1969

Sono stati iniziati in data 27-3-1969

Sono stati coperti in data 8-10-1970

Sono stati ultimati in data 26-3-1971

in conformita alla licenza

E' obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in C A risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 1907/1481 del 10-3-1971

costruzione
ampliamento si compone di vani 5 nel sem. uso accessorio
Vani 5+9 ecc. uso negozio e Vani 25+19 ecc.
civili separati ed uso civile abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S A R I all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto



Ing.

IL TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(G. G. Claudio Varnam)

Effort



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/I/201/P

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da ANDREI DRESTE E GIUSEPPE il 1-4-1964
(giorno mese, anno)
per lavori da eseguire in Viale xx Settembre - S. ANTONIO
(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare officio banca albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma scuola, ospedale ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare interi abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE <table border="0"><tr><td>In sito</td><td>profabbricata</td></tr><tr><td>1 ☐ Pietra e mattoni</td><td>☐ 5 Acciaio</td></tr><tr><td>2 ☒ Cemento armato</td><td>☐ 6 Cemento armato</td></tr><tr><td>3 ☐ Acciaio</td><td>☐ 7 Legno</td></tr><tr><td>4 ☐ Mista</td><td></td></tr></table>	In sito	profabbricata	1 ☐ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio	2 ☒ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato	3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno	4 ☐ Mista		e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>9,672</u> Volume v/p m ³ <u>32,306</u> Piani fuori terra n <u>2</u> compreso il seminterrato
In sito	profabbricata													
1 ☐ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio													
2 ☒ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato													
3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno													
4 ☐ Mista														
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm. ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali											
h) SERVIZI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐														

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I														L O C A L I P E R A L T R O U S O					TOTALE GENERALE Van. e Locali		
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Van. di abitazione			Van. per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negoz. i	Auto- rimesse	Altri		Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre												
	abitaz.	stanze																				
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21
Continuati e seminterrati .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	8	9	9
Piano terra .	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	2	10	4	14	1	—	—	—	—	—	19
Altri piani .	—	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—	5	24	10	34	—	—	—	—	—	—	34
Totale . . .	—	—	—	1	6	—	—	—	—	—	—	7	34	14	48	1	—	—	1	8	9	58

Licenza di costruzione n° 114 rilasciata il 21-8-1964 (giorno, mese, anno)
Bollo Firma del compilatore [Firma] Data 28-8-1964

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

CORPO NAZ LE VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

Massa, 28 Luglio 1970

N di prot 2551

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Variante al progetto del fabbricato per abitazione - Carrara - Viale XX Settembre (Gildona)
Fabbricato "B"

Impr. Vergassolae Giovannoni
Via Vittorio Veneto, 233
La Spezia

e

Al Comune di
Carrara

Questo Comando, ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, e in attenzione alla Legge 615 del 13 luglio 1966, non può approvare le soluzioni di varianti richieste per il piano terra del fabbricato in oggetto in quanto non sono state rispettate le norme di sicurezza ai fini della prevenzione incendi e della pubblica incolumità né tantomeno sono state rispettate le prescrizioni impartite al momento dell'approvazione del progetto iniziale.-



IL COMANDANTE
(dr. ing. S. Gianni)

gianni

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 28 ottobre 1970

N di prot

3373

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO

Variante al progetto in Carrara - Viale XX Settembre Loc. Gildona
fabbricato "B".

Impresa Vergassola e Giovannoni
Via Vittorio Veneto n.233
La Spezia

e p.c. Arch. Buttini Giuliano
Largo XXV Aprile n.8
Carrara

e al

Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi per il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) La scala che dal piano terra conduce alle cantine deve essere racchiusa da muratura e essere dotata di porta, rivestita internamente di lamiera di ferro e dotata di molla di richiamo;
- 2) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio, potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando ~~disposizione~~ la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

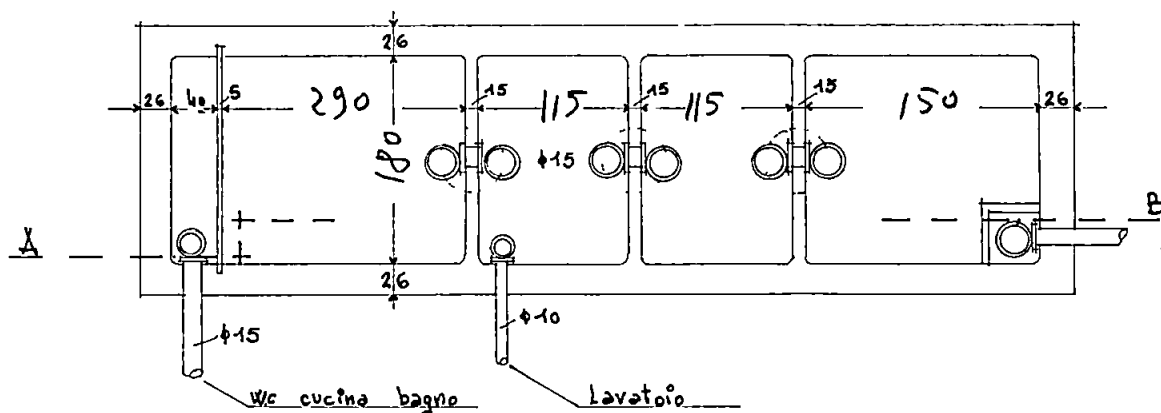


Il COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Cianci)

IMPRESA VERGASSOLA e GIOVANNONI
LOCALITA GILDONA (VIALE XX Settembre)

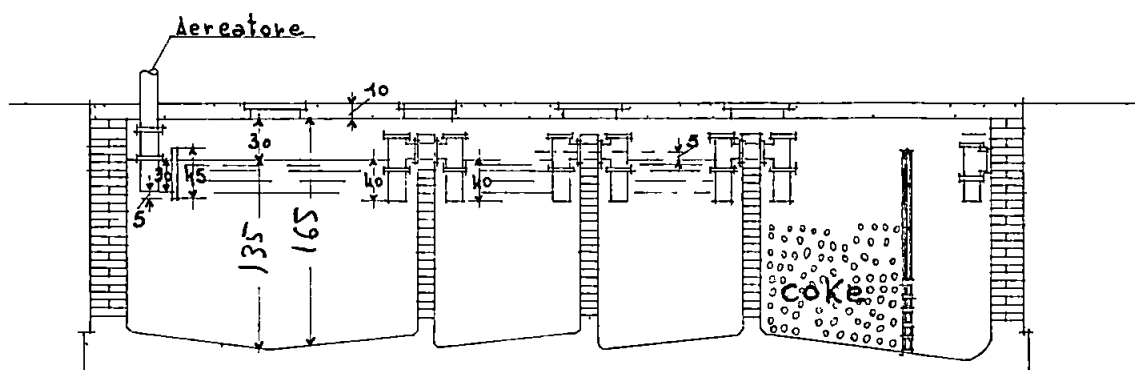
progett. CASA DI
CIVILE ABITAZIONE

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



PIANTA

n persone ~ 30



SEZIONI A - B

DR. ING. GIULIANO BUTTANI

Giuliano Buttan

F.

B

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Fabb. B

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria SI l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI le luride verranno allontanate a mezzo di effluvi 1059/umc e convogliate in

Gabinetto: sarà a caduta diretta a W.C. o turco con cassetta di cacciata SI le pareti verranno impermeabilizzate (solo per le case rurali) aereazione dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta a una camera a due camere dista dalla casa m. in una fossa settica a SI camere 4 Dimensioni: lunga m. 7,50 larga 2,32 altezza liquido 1,35 altezza totale 1,80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni dista dalla casa i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) nella fogna cittadina SI Altri sistemi Il pozzo a perdere dista dalla casa m. E' ubicato rispetto alla casa

No

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto SI con serbatoi SI che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina da un pozzo cisterna dista dalla casa m. dalla concimaia dal pozzo nero m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m. il pozzo è fondo m. è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia dalla Nettezza Urbana i bidoni provvisoriamente verranno sistemati buogo effluvi

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. sarà aereato si provvederà all'isolamento laterale dei muri SI (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1,30. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze 51

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16,30

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 5 interrotte da pianerottoli 10

4) Le pareti esterne saranno intonacate 51 le acque meteoriche verranno allontanate 51

sarà fatto uno stenditoio 51 dove Scintillatore. La casa sarà soffittata 1 la copertura sarà eseguita 10

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pe anti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina è dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 300 e servirà l'2 cucine e di cmq. 300 di sezione per le cucine del piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo S.H.V.T

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 1. Vi saranno collegate n° 1 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 1. Il collegamento avverrà a m. 1 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 2500, la potenza della caldaia di Cal/h 100000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 16,50 e una sezione di cmq. 2500.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

DR. ARCH. BUTTINI GIULIANO

Giuliano Buttin

IL PROPRIETARIO

Giovanni

Carrara, li 18-3-1969

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

B

4
Il sottoscritto... ANDREI ORESTEresidente a
MARINA DI CARRARA..... Via BIANCA.....
n°..... - titolare della licenza di costruzione datata
5-4-1967.....n° 134....., per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via XX Settembre...
in località GILDONA..... con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... *Andre Oreste*

^^^^^^^^^^^^^^^^

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urban-
stica il giorno 18-3-1969..... alle ore 10.00.....
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno *dello* alle ore 10.30 da parte
del *Geom. MEL D. LUIGI* (nome del funz-
zionario)

Il funzionario

..... *[Signature]*

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li 20-3-1969

Rif. Richiesta del 18-3-1969....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito

in AVEN. 20...mapp.n. 5168-5176 Sez. B. f. 59 di proprietà del Signor ANDRE!

ORRESTE E GIUSEPPE...residente a MARINA....Via BIANCA....n.°..

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

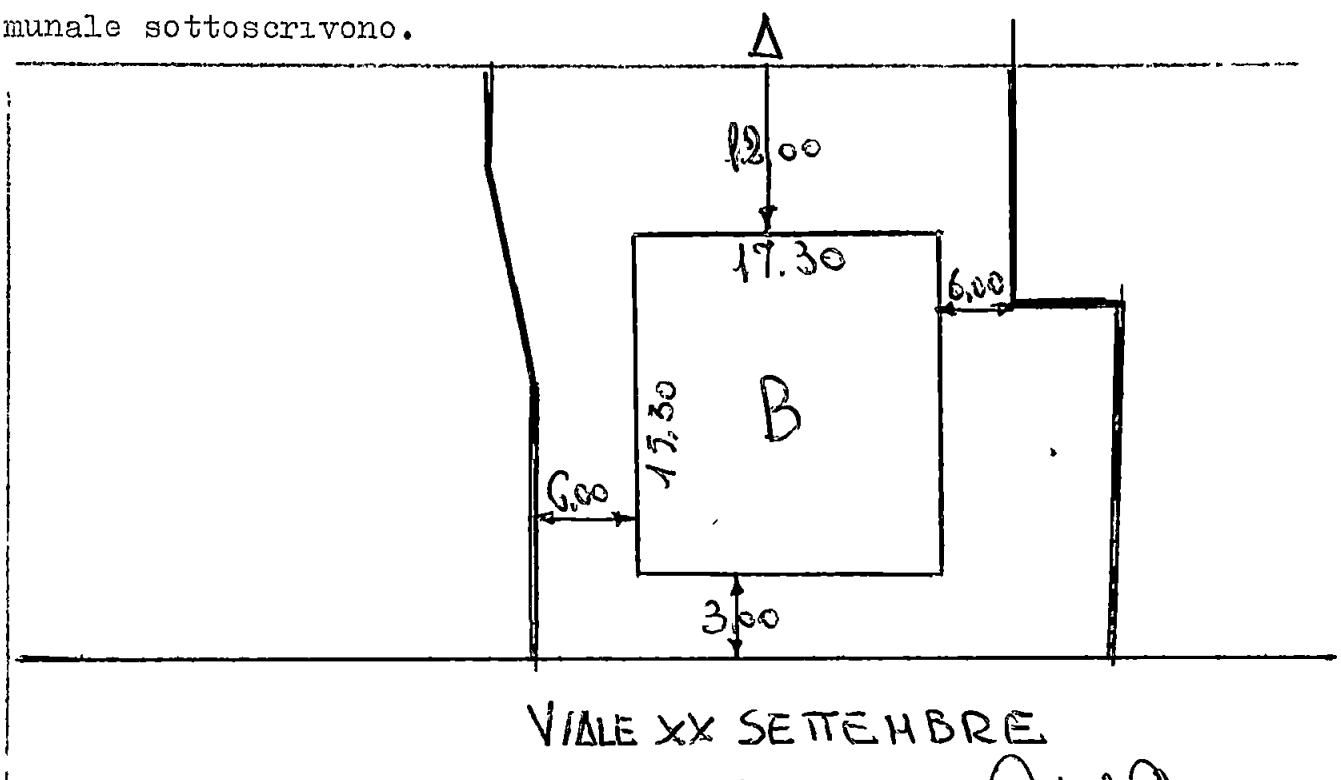
Vista la nomina :

1) Del Direttore dei Lavori... ARCH. GIULIANO BUTINI.....
residente a CARRARA.....Via LARGO DELLE PORTE...n.° 8..

2) Dell'Impresa... VERGASSOLA e GIOVANNONI.....
residente a A. A. SPEZIA.....Via VENETO.....n.° 233

il Tecnico Comunale MELO P. LUIGI recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIR. DEI LAVORI.....

L'IMPRESA.....

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

8413/430

N *174* protocollo

N *174* della pratica

IL SINDACO

Intesa di
Vista la domanda del *sg* ANDREI Oreste e Giuseppe
Costruzione fabbricato uso abitazione (fabbr. "B")
in loc. *XX* Sett. loc. Gildona

Visti

Comune
i segni allegati alla domanda
il parere espresso dalla Commissione Pubblica
e riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene,
e regolamenti Comunali Edilizio, d'Igiene e Polizia locale,
la legge 17 agosto 1942 n. 1150,
la legge Comunale e Provinciale,
27/9/1966 verb. N°15

AUTORIZZA

il *sg.* ANDREI Oreste e Giuseppe

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni entro riportate.
Cc.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno per la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotti ecc) la dove queste manchino e siano deficienti

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona

- 2) - La licenza e' in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi.
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 2 dalla data del rilascio Entro tale termine l'opera dovra' essere ultimata

Il Sindaco puo' concedere proroghe solo su motivata richiesta

- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza

- 5) - E' FATTO OBBLIGO al titolare della presente licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione di richiedere il NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale provvedera' tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilira' gli allineamenti secondo il progetto approvato dalla Commissione Edilizia In difetto di tale richiesta si provvedera' alla revoca immediata della licenza di costruzione a norma di legge

- 6) - Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la data del completamento degli scavi di fondazione quella di completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, nonche' tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorita' Comunale Deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc), affinche' l'Ufficio possa controllarne la razionale esecuzione.

- 7) - E' vietato nel modo piu' assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente

- 8) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno
- 9) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano del marciapiede non e' almeno di mt 2 10
- 10) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta
- 11) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per una altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o se esterne in ghisa
- 12) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione
- 13) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile
- 14) - Negli edifici di civile abitazione e' fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni
- 15) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato e' fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui al R.R. DD. LL. 16 Novembre 1939 n° 2228 e n° 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori
- 16) - In caso di sopraelevazione e' fatto obbligo di verificare la capacita' portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare e di provvedere ove necessario al loro rafforzamento
- 17) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n° 164 del 7 Gennaio 1956
- 18) - Inoltre debbono essere rispettate le seguenti condizioni

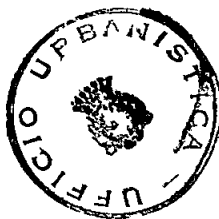
20) - Qualora sia constatata l'inosservanza delle norme o modalita' esecutive fissate dal presente regolamento o dalla licenza di costruzione, il Sindaco ordina l'immediata sospensione dei lavori con riserva dei provvedimenti che risultino necessari per la modifica delle costruzioni per la rimessa in pristino. L'ordine di sospensione cesserà di avere efficacia se entro un mese dalla notifica di esso il Sindaco non abbia adottato o notificato i provvedimenti definitivi. Nel caso di inosservanza dell'ordine di sospensione, il Sindaco ordina la demolizione a carico del proprietario e a spese del costruttore.

21) - Il Comune si riserva di applicare tasse speciali e gli eventuali canoni precari ecc. che risultassero dovuti ad opera ultimata a tenore dei vigenti regolamenti. Qui accluso si restituiscono vistate due copie di ciascuno dei disegni presentati.

Carrara, li

6-4-1967

L'INGEGNERE CAPO



IL SINDACO

Consegnato da:

2050L B
APPROVATO

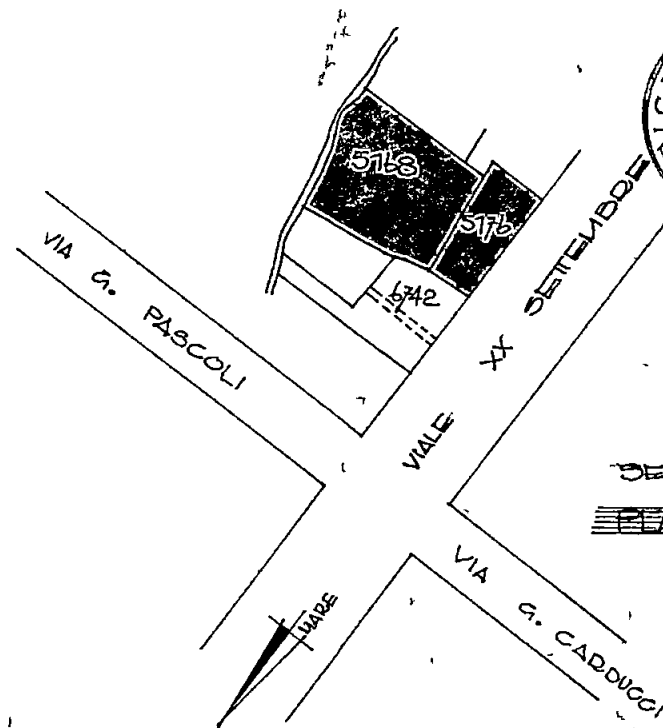
Dott. Arch. LUCIANO POCAI

26 APR. 1967
CONTROLLATO
IN TECNICO

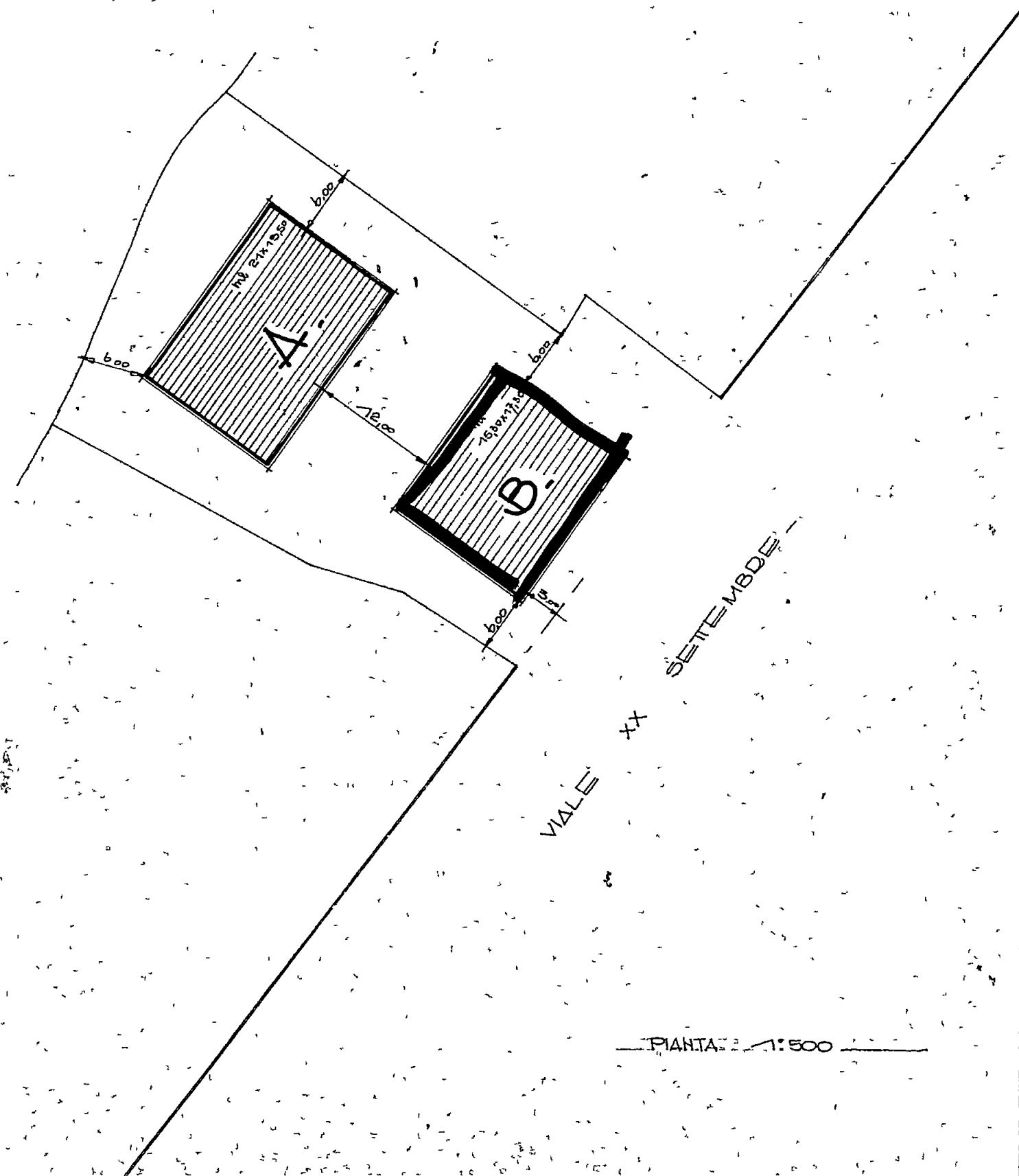
COMUNE DI CARRADA
VIALE XX SETTEMBRE

PROGETTO "ANDREI"
VADIANTE

Approvato dal Sindaco alle condizioni
indicate nel permesso di costruzione
N° 174 del 27 SET. 1966
L'ING. CAPO



SEZ. B - FOGLIO 59
PLANIMETRIA SCALA 1:2000



PIANTA 1:500

2° JOL B¹

PROGETTO "ANDDEI"

2° SOLUZIONE - B

PROSPETTO OVEST - SCALA 1:100

APPROVATO

26 APR. 1967 CONTROLLATO

IL TECNICO

Det. Arch. LUCIANO POGGI

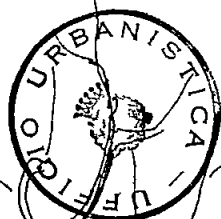
Approvato dal Sindaco alle condizioni

Indicate nel permesso di costruzione

N° 114 del 27 SET. 1956

L'ING. CAPO

[Signature]



DA CO

Servizio dei Conti C

Ricevuta di un
di L 64

Lire

sessantaseppe
(in lettere)

Miladuecento

eseguito da **PROFF. DRESTE e
GIUSEPPE ANDREI**

sul c/c N **1/15046** intestato alla

BANCA NAZ. DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 35 - ROMA

Addì (1)

196

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L

numerato

di accettazione

L'Ufficiale di Posta

MARINA DI CARRARA

406

22 AGO

1967

Bollo a data

A V V E R T E N Z A

— Questa ricevuta di versamento resta in possesso del versante

— L'attestazione di versamento (tagliando a fianco) → deve essere consegnata alla Pubblica Amministrazione che rilascia l'autorizzazione (Comma 3° dell'art 6 del DPR 31 Marzo 1961, n 521)

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati

**Ufficio
riscontro**



Il Cassiere

Interestazione
Abbinamento

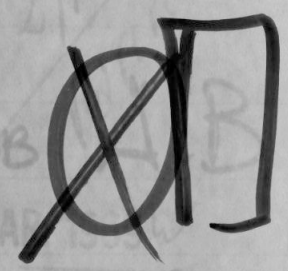
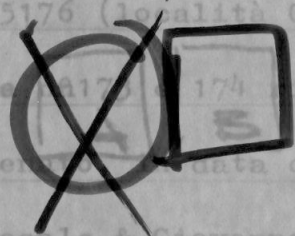
2/



ILL/MO SIG. SINDACO DI CARRARA

Arch. Veneri

Io sottoscritto Andrei Oreste, proprietario del
terreno prospiciente la via XX Settembre, corrispondente
ai mappali 5168 e 5176 (località Gildona) e intesta-
tario della licenza n. 174 rilasciatemi in data
6.4.67, avendo alienato la data odierna, a favore
dell'impresa Vergassola & Giovannoni il terreno
sopra citato, chiedo di voler volturare la licenza
a nome dell'impresa Vergassola & Giovannoni stessa.



Ossequi

Oreste Andrei

*Per
Copia Originale
Vedere Fabb A*

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI
Data 24 MAR. 1969

Carrara 26 marzo 1969

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

ED 3818 IL CAPO UFFICIO

Per favorevole al cambio d'interestazione

71 APR 1969
APPROVATO
L'ASSESSORE

Impresa
31/3/69

APPROVATO



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

17276/1011

N protocollo

N della pratica

6
4

IL SINDACO

Visita la domanda del Sig **VERGASSOLA & GIOVANNONI**
per essere autorizzato a **Variante al progetto approvato il 6/4/1967**
(fabbr. "B") in via **le XX Sett. "Gildona"**

Visiti

i disegni allegati alla domanda stessa,
il parere espresso dalla ~~Commissione Urbanistica~~ ^{Determinazione del Sindaco 24 Giugno 1969} in data
i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene,
la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6-8-1967 n. 765,
la legge Comunale e Provinciale,
i regolamenti Comunali d'igiene e Polizia locale,

AUTORIZZA

il sig **VERGASSOLA & GIOVANNONI**

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in
materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle
condizioni entro riportate

Gc.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto ecc.) là dove queste manchino e siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art 10 Legge 6-8-67 n° 765

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona, essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art 24 della legge 17-8-1943 n° 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi,
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza,
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta,
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza,
- 5) - E' FATTO OBBLIGO al titolare della presente licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere e ottenere il NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato dalla Commissione Edilizia. Il titolare della licenza ha pure l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la data del completamento degli scavi di fondazione, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc.), affinché l'Ufficio possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza,
- 6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente,
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno,
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano del marciapiede non è almeno di mt 2,10,
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di ricenzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta,

- 10) Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per una altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa,
- 11) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione,
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile,
- 13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni,
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR DD LL 16 Novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori,
- 15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento,
- 16) È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D P R N. 164 del 7 Gennaio 1956,
- 17) - Inoltre devono essere rispettate le seguenti condizioni

- 18) - In caso di inosservanza delle norme e modalita esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell art 32 della legge 17 8-1942 n 1150 e nell art 26 della legge stessa modificato ai sensi dell art 6 della legge 6-8-1967 n 765, Salvo l applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell art 13 della legge 6-8-1967 n° 765,
- 19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei piu gravi provvedimenti stabiliti delle leggi, ogni infrazione alle presenti norme e punita con ammenda fino a L 1 000 000 (Unmilione) e con l arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L 2 000 000 (Duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l ordine di sospensione ai sensi dell art 13 della legge 6-8-1967 n 765
- 20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comportera la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d inizio

Carrara, li 6 Aprile 1967

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati

L INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

Consegnata da

a mano di

27 GIU. 1969

R.P.N.
Morbanti
21 C. 1969



135/1967
COMUNE DI CARRARA

Prot. N° 17276

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA - C A R R A R A -

L'Impresa edile VERGASSOLA e GIOVANNONI in qualità di proprietaria chiede alla S.V. l'approvazione della variante al progetto approvato con licenza n. 174 del 6/4/1967 relativa ad un edificio di civile abitazione da erigersi su terreno contrassegnato al N.C.T. con il n. 5168-5176 Sez. A del Comune di Carrara sito in località Gildona v/le XX Settembre.

Si fa notare che la variante in oggetto contrassegnata negli elaborati allegati con la lettera "B" mantiene le stesse caratteristiche (distanze, superficie, volume) del progetto approvato.

con osservanza

Carrara, 16/6/1969

VARIANTE

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

IL CAPO UFFICIO

APPROVATO

aud. Varisio

18 GIU 1969

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO IMPOSTE E TASSE

Protocollo N° 1011

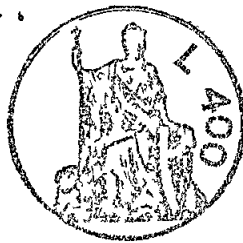
Data 18 GIU. 1969

2 gr.

18/6/69
Varisio

Manc. silenziosa
e silenziosa
subtili
20.6.69
K

RPN
230



Variante



13 LUG. 1970

8

ALL'ILL. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

LA SOTTOSCRITTA

IMPRESA EDILE "VERGASSOLA E GIOVANNONI" CON

RESIDENZA IN LASPEZIA VIA VITTORIO VENETO 233

INTESTATARIA DELLA LICENZA N° 174 IN DATA 6 / 4 / 67

CHIEDE ALLA SIGNORIA VOSTRA DI POTER VARIARE IL
FABBRICATO COME DA PROGETTO ALLEGATO

SI PRECISA CHE LA VARIANTE IN OGGETTO RIGUARDA
SOLO PARTICOLARI ESTETICI DEL FABBRICATO

(TERRAZZE, RIFINITURE ECC.) E PERTANTO RESTANO

INVARIATE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL' EDI-

FICIO (ALTEZZE, VOLUME, DISTANZE FRA I FABBRICATI

E DAI CONFINI)

CON OSSEQUI

VERGASSOLA E GIOVANNONI

11 LUG. 1970

CARRARA 7 LUGLIO 1970

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
Visto
adempiti gli obblighi di cui all' art. 7
legge 5/3/1963 n. 246
IL CAPO UFFICIO

Protocollo n° 17-1221

Data 8 LUG. 1970

2 VARIANTE

Il Comune di

Carrara

approva il progetto in data odierna essendo state adempite

tutte le prescrizioni sopra richieste

alla data 7.7.1970



IL COMANDANTE

APPROVATO

arch. Variani

20/1/1
8/7/70

8/7
parere

B

11.7.70
 PM (41 Zona Polmonare
 66 Forno di Leggio Stradale n. 20
 ordine nel Tribunale e Zona Polmonare

~~13/7/70~~ Trattori di varianti interne e di prospetto

Venue
 13/7/70

Parere favorevole alle varianti alla C.E.

Imprini
 13/7/70

Parere favorevole a continuazione
 progetto impianto di clorazione dell'effluente
 18/7/70
 May

Comm. Edil. n. 16 del 22/7/1970

Parere favorevole Imprini

21 DIC. 1970
 APPROVATO
 IL SINDACO

FABBRICATO B

9-11-1971

Seemlenato n° 5 veni uso occ.

P.T.

1 2 Van + 9 occ. uso negozi.

1 2 Van + 3 occ. uso abitazione

D.P.

1 2 apport mod. van 5 + 4 Serv.
uso d. vani 4 + 2 Serv.

S.P.

3 aff. uso d. van 4 + 3 Serv.
uso d. vani 3 + 3 Serv.
uso d. vani 2 + 2 Serv.

Attico uso d. van 5 + 2 Serv.

Cotole 25-19